

# Crescono i "like" sulla finanza sostenibile

Sui terminali Bloomberg le informazioni RobecoSam Ci sono poi Sustainalytics, Vigeo, Msci. C'è un mercato anche per l'etica

**Vitaliano D'Angerio**

■ Era il brutto anatroccolo. La sostenibilità o finanza etica o corporate social responsibility: tanti nomi ma lo stesso risultato visto che la materia veniva ampiamente snobbata da gestori, analisti e strategist. Finché si è capito che grazie all'analisi Esg su ambiente, sociale e governance, forse si potevano eliminare un po' di rischi in portafoglio; oltre a schivare innumerevoli scandali, finanziari e ambientali, che nell'ultimo decennio hanno dato scossoni alle certezze di alcuni asset manager. Da segnalare (vedi Sole24Ore del 22 settembre) la recente indagine della Sec, la Consob americana, sulle pratiche contabili del gruppo petrolifero Exxon; inchiesta che potrebbe costituire un punto di svolta sul tema dei rischi finanziari legati al cambiamento climatico.

## L'ATTIVISMO DI BRUXELLES

Ci ha pensato anche l'Unione europea a spingere verso la sostenibilità. La direttiva Ue sulle informazioni non finanziarie (2014/95) è stata recepita dal Parlamento italiano che

ha dato delega al Governo di attuarla con decreto legislativo. La consultazione pubblica si è conclusa il 7 settembre con tanti interventi di associazioni e studi di professionisti.


## TROPPE INFORMAZIONI?

Il 20 settembre da Zurigo, è arrivato il comunicato di RobecoSam, una delle società in prima linea da anni nel settore degli investimenti socialmente responsabili: il mercato veniva informato che sulla piattaforma Bloomberg è ora possibile conoscere le informazioni Esg di quasi 2mila aziende di tutto il mondo. Oltre RobecoSam, ci sono altri fornitori di informazioni sugli investimenti responsabili: Msci, Vigeo-Eiris, Sustainalytics che ha una partnership con Morningstar per il rating etico dei fondi. Tante informazioni. Forse troppe. «La possibilità da parte degli investitori di accedere a queste informazioni non solo amplia la possibilità di valutare la capacità di creare valore a tre dimensioni, economico, sociale e ambientale – spiega Stefania Di Bartolomeo, uno dei gestori del team di Investimenti Sostenibili, fondo a impatto di Sella Gestioni – ma permette un'accurata analisi dei rischi e delle opportunità». Tante fonti e altrettante informazioni su aziende quotate. «Va benissimo così – rileva Filippo Cecchi di Standard Ethics, agenzia di rating etico – aumentano gli attori in un settore che sta acquistando importanza. Si sta creando

un mercato. Non c'è confusione. Tutt'altro. Più fonti consentono di incrociare le informazioni e neutralizzare il fenomeno del *greenwashing*». Il *greenwashing* è la tendenza da parte di alcune aziende a pubblicizzare i propri presunti comportamenti sostenibili con lo scopo di diventare un modello di sostenibilità agli occhi di investitori e consumatori. Salvo poi scoprire che non è proprio così. Da qui l'importanza di avere banche dati e fonti diversificate che consentano di approfondire e verificare le notizie fornite dalle aziende.

## SPECIALIZZAZIONI

«Ci sono oggi diversi fornitori di informazioni Esg che analizzano tali dati con metodologie diverse senza che un approccio sia migliore di un altro», sottolinea Di Bartolomeo. Si può anche dire che i fornitori di informazioni «sostenibili» tendono a specializzarsi in determinati settori. Ambiente appunto. O sociale, nei diritti umani per esempio. E poi la governance. In quest'ultimo ambito alcune società di gestione, in particolare in Francia, hanno elaborato sistemi di valutazione ad hoc in cui viene data molta importanza alla G di Esg. «Ognuno si occupa di un pezzettino degli investimenti responsabili – dice Cecchi –. Lo spazio c'è». E il mercato lo ha capito.

 @vdangerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI DELLA FINANZA ETICA

# 21,4 trilioni

### INVESTIMENTI NEL MONDO

Ammontano a 21 mila miliardi di dollari gli investimenti realizzati nel mondo in maniera responsabile secondo il Global Sustainable Investment Alliance (Gsia), il network internazionale delle associazioni di finanza sostenibile. Sono i dati più recenti e risalgono al 2014.

# 30%

### L'EUROPA

Nel continente europeo, gli investimenti socialmente responsabili (fonte Gsia, in dollari) sono cresciuti del 30% dal 2012 al 2014. Fra le strategie più presenti nei portafogli europei, si sta facendo largo l'impact investing cresciuto del 146% nel biennio di osservazione considerato da Gsia

## LA PAROLA CHIAVE

### Analisi Esg

Con l'analisi extrafinanziaria si valuta una società in campo ambientale, sociale e di governance (environmental, social, governance), per selezionare quelle che comporranno l'universo investibile. L'analisi è condotta su documenti (bilanci d'esercizio, di sostenibilità e altro) e le informazioni sono fornite dall'impresa e da organizzazioni come sindacati, associazioni e Ong